

STRUTTURA PROPONENTE	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE <i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT <i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZ. SOCIO-ASSISTENZIALE		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Attuazione dell'intesa sancita il 2 febbraio 2012, in Conferenza Unificata, concernente l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia. Destinazione dell'importo assegnato di € 2.150.000,00 per l'implementazione dell'assistenza domiciliare integrata in favore della persona anziana.			
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI <div style="text-align: right;">_____ L'ASSESSORE</div>		
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 20%;">_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO</div> <div style="width: 20%;">_____ L'ASSESSORE</div> <div style="width: 20%;">_____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO</div> <div style="width: 20%;">_____ L'ASSESSORE</div> </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <div style="text-align: right;">_____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA</div>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 18/07/2013 prot. 900053	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Attuazione dell'intesa sancita il 2 febbraio 2012, in Conferenza Unificata, concernente l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia. Destinazione dell'importo assegnato di € 2.150.000,00 per l'implementazione dell'assistenza domiciliare integrata in favore della persona anziana..

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

ATTESO che, come stabilito dall'art. 46 della L.R. n. 38/1996, è in corso di redazione il nuovo Piano socio-assistenziale triennale, di cui è già stato elaborato uno schema;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DATO ATTO che la Regione Lazio partecipa, per il biennio 2012-2013, alla sperimentazione concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, in attuazione dell'art. 36 del succitato decreto;

VISTA la legge regionale del 7 dicembre 2001, n. 32 avente ad oggetto: "Interventi a sostegno della famiglia";

VISTA la legge regionale del 23 novembre 2006, n. 20 concernente "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";

VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale del 12 giugno 2012, n. 6 concernente: "Piano regionale in favore di soggetti affetti da malattia di Alzheimer ed altre forme di demenza";

VISTA la legge regionale del 29 aprile 2013, n. 2 recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25);

- VISTA la legge regionale del 29 aprile 2013, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, in particolare, l’art. 1 comma 1250 e seguenti concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n.131, in particolare l’ art. 8, comma 6, in base al quale in sede di Conferenza Unificata il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- VISTA l’intesa sancita, ai sensi della richiamata normativa, il 2 febbraio 2012 in Conferenza Unificata, Repertorio Atti 24/CU, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e gli Enti Locali, concernente l’utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia;

CONSIDERATO lo sforzo congiunto del Governo e delle Regioni, nel quadro degli impegni assunti in sede europea, di riqualificare la spesa concentrandola su alcune priorità ad alta valenza strategica al fine, anche, di garantire continuità agli interventi relativi agli Obiettivi di Servizio, tra cui la diffusione dei servizi per l’infanzia, con aumento degli utenti presi in carico e l’incremento della percentuale di anziani beneficiari di assistenza domiciliare integrata;

PRESO ATTO che l’ammontare complessivo da destinare, a seguito dell’intesa del 2 febbraio 2012, Repertorio Atti 24/CU, al concorso finanziario per la realizzazione di azioni in favore della famiglia è pari a venticinque milioni di euro e che, come indicato nella Tabella A allegata e parte integrante della stessa, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse per un importo pari ad €2.150.000,00;

RILEVATO che l’amministrazione regionale definisce le linee programmatiche, e la pianificazione degli interventi considerando l’intera rete di risorse afferenti al sociale, integrando le stesse al fine di supportare ed implementare, a livello territoriale, l’offerta di servizi primari a forte integrazione socio – sanitaria, migliorandone sia gli aspetti organizzativi e procedurali che quelli relativi alla tempestività ed appropriatezza degli interventi;

EVIDENZIATO che la fascia delle persone anziane è tra quelle a cui viene riservata particolare attenzione, anche a livello di finalizzazione delle risorse, costituendo una priorità assistenziale per il crescente invecchiamento della popolazione e l’aumento delle aspettative di vita;

CONSIDERATO che la Regione promuove un modello di welfare integrato che afferma la centralità della persona nella globalità degli aspetti di vita, gli interventi promossi a favore degli anziani sono quelli:

- per l’invecchiamento attivo attraverso una vita indipendente, sana e partecipe a livello sociale,
- per la presa in carico e il supporto assistenziale continuo ed adeguato, per la componente sociale, degli anziani non autosufficienti attraverso risposte territoriali strutturate ai sensi della L.R. 20/06;

VISTA la D.G.R .n. 504/12 con la quale è stato approvato il Programma regionale per la realizzazione di azioni di sistema in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari, per

un importo complessivo di €7.026.285,72 di cui €5.000.000,00 di fondi regionali e la restante quota di fondi statali;

RILEVATO che, nell'ambito delle azioni progettuali contemplate dal menzionato Programma, da realizzare attraverso la programmazione territoriale sovradistrettuale ed in forma integrata ,in primo piano figura l'offerta dell'assistenza domiciliare attraverso modelli flessibili, condivisi con la famiglia, rispondenti in modo mirato a bisogni di natura complessa e permanenti in ragione del carattere degenerativo della patologia dell'Alzheimer, definita anche come "malattia familiare";

RILEVATO ancora che la Regione Lazio intende sostenere la permanenza a domicilio della persona anziana non autosufficiente, in particolare del soggetto affetto da Alzheimer, attraverso, l'utilizzo di risorse derivanti da più canali di finanziamento come a seguire indicato, nell'ottica del principio di ottimizzazione delle risorse:

- quota parte di risorse derivante dal Fondo non autosufficienza 2013 da quantificare a seguito della formalizzazione del Decreto di riparto del Fondo alle Regioni;
- €2.000.000,00 delle risorse assegnate alla Regione Lazio in attuazione dell'intesa del 19 aprile 2012 per la realizzazione di azioni in favore degli anziani e della famiglia;
- €5.000.000,00 a gravare sul bilancio regionale per l'attuazione del Programma degli interventi in materia di Alzheimer, di cui alla D.G.R. 504/12;

RITENUTO importante, come auspicato dagli stessi interlocutori sociali e sanitari a livello territoriale, garantire la continuità di gestione e l'implementazione dei servizi attivati con il Programma di cui sopra, in special modo, il servizio "dedicato" di assistenza domiciliare integrata proprio per l'impatto sociale della patologia;

RITENUTO conforme alle indicazioni contenute nell'intesa del 2 febbraio 2012, Repertorio Atti 24/CU/ nonché, per le ragioni suindicate, opportuno dare attuazione all'intesa attraverso l'implementazione dell'offerta dell'assistenza domiciliare integrata per i soggetti affetti da Alzheimer finalizzando in tal senso l'intero importo, pari ad € 2.150.000,00, spettante alla Regione Lazio;

DATO ATTO che le azioni previste e sopra descritte sono state individuate in accordo con l'Anci Lazio, convocato in merito con nota prot. n 120690 del 28 giugno 2013 che ha espresso il proprio assenso sui contenuti nonché sull'allocazione delle risorse, con nota formale n 473/AG/GS del 4 luglio 2013 agli atti della struttura, secondo le modalità previste all'art. 3 della menzionata intesa;

VISTO il decreto del 9 maggio 2012, n. 4049 del Direttore generale del Dipartimento per le politiche della famiglia presso la P.C.D.M. con il quale è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di venticinque milioni di euro a favore delle Regioni e Province Autonome da ripartire secondo quanto previsto nella intesa stessa;

DATO ATTO che il suindicato importo di € 2.150.000,00 verrà trasferito alla Regione Lazio a seguito dell'indicazione, da parte della stessa, delle azioni finanziate con le risorse di cui all'intesa del 2 febbraio 2012 e che, pertanto, solo successivamente la struttura potrà procedere agli adempimenti contabili;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate di:

- a) approvare il piano operativo, per l'attuazione dell'intesa sancita il 2 febbraio 2012 Repertorio atti 24/CU in sede di Conferenza Unificata ai sensi del comma 6, art. 8 della legge 5 giugno 2003 n. 131, incentrato sulla permanenza a domicilio della persona anziana non autosufficiente;
- b) destinare, nel rispetto delle finalità generali di cui all'intesa suddetta e, coerentemente, con le linee programmatiche regionali in ambito sociale, le risorse assegnate pari ad € 2.150.000,00: per l'implementazione a livello territoriale dell'offerta di percorsi assistenziali personalizzati ed integrati, a carattere domiciliare,, per i soggetti affetti da Alzheimer; in continuità con il Programma di cui alla D.G.R. 504/12
- c) dare atto che l'Anci Lazio, ha espresso il parere favorevole, con nota n. 473/AG/GS del 4 luglio 2013 agli atti della struttura, sul contenuti delle azioni da realizzare e l'allocazione delle risorse di cui all'intesa del 2 febbraio 2012 Repertorio Atti 24/CU .
- d) dare atto che il suindicato importo di €2.150.000,00 verrà trasferito alla Regione Lazio a seguito dell'indicazione, da parte della stessa, delle azioni finanziate con le risorse di cui all'intesa del 2 febbraio 2012 e che, pertanto, solo successivamente la struttura potrà procedere agli adempimenti contabili;

Il Direttore della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport è incaricato di porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione dell'intesa.

La presente deliberazione viene pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità